

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 2 maggio 2017, n. 40  
**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” – Obiettivo Specifico: RA 4.1 – Azione 4.1 “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici”.**  
**Avviso pubblico di selezione interventi. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso.**

### **Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali,**

#### **Visto:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;
- l’art. 18 del D.Lgs. n.196 del 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 41 del 30.12.2016 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019”;
- la Legge Regionale n. 40 del 30.12.2016 “Legge di Stabilità 2017”;
- la DGR n. 16 del 17.01.2017 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31.07.2015 recante l’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di alta organizzazione;
- Il DPGR n. 443 del 31.07.2015 di adozione e istituzione dei Dipartimenti;
- Il DPGR n. 316 del 17.05.2016 di attuazione del modello MAIA di cui al DPGR 443/2015;
- la DGR n. 458 del 08.04.2016 di attuazione modello MAIA con la definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni;
- la DGR n. 1176 del 29.07.2016 - Atto di alta organizzazione di conferimento incarichi di Direzione di Sezione.
- la Deliberazione della G.R. n. 471 del 28.03.2017;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**Visto, altresì:**

- il D.Lgs. n. 192 del 19.8.2005, "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- il D.Lgs. n. 311 del 29.12.2006, "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 19 agosto 2005, n.192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- il PEAR Puglia, adottato con DGR n. 827 dell'8.06.2007;
- il D.Lgs. n. 115 del 30.05.2008, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- la Legge Regionale n. 31 del 14.10.2008 recante "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti in materia ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 02.04.2009, "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 192 del 2005, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";
- il D.M. del 26.6.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- il D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Legge n. 90 del 03.08.2013, "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 63 del 4 giugno 2013, Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale";
- il D.M. del 26.06.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26.06.2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

**Considerato che:**

- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea veniva approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 06.10.2015;
- in data 11.03.2016 il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 approvava la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg.(UE) n. 1303 del 2013 di cui la Giunta Regionale prendeva atto attraverso la deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 883 del 07.06.2016 venivano individuati i Responsabili delle Azioni del POR e, nello specifico, per le Azioni 4.1 e 4.3, il dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29/7/2016 venivano conferiti gli incarichi di dirigenti di Sezione;
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IV: "Energia sostenibile e qualità della vita", è individuata, in particolare, l'Azione 4.1: "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici", che persegue il risultato di ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare le fonti rinnovabili attraverso progetti di investimento promossi dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni pubbliche su edifici e strutture pubbliche, volti a incrementare il livello di efficienza energetica. In accordo con gli orientamenti nazionali, gli interventi potranno combinare la ristrutturazione degli edifici, sia con riferimento all'involucro esterno sia rispetto alle dotazioni impiantistiche, con sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei

consumi;

- la dotazione dell'Azione 4.1 è pari a € 203.891.208,00 da destinarsi ad Amministrazioni pubbliche e alla Regione Puglia;
- con DGR n. 66 del 31.01.2017 veniva approvato lo schema di Avviso finalizzato alla selezione degli interventi a valere sull'Azione 4.1;
- nella succitata DGR veniva anche stabilito di destinare la quota di € 8.000.000,00 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili regionali (da realizzarsi a cura della Sezione Provveditorato ed Economato e di ulteriori € 8.000.000,00 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico all'interno della più ampia Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni, approvato con DGR n. 2187 del 28.12.2016;
- la stessa DGR stabiliva inoltre *"di destinare la quota di € 30.000.000,00 alla realizzazione di interventi su immobili di edilizia residenziale pubblica da realizzarsi a cura della Sezione Politiche Abitative"*;

**Considerato inoltre che:**

- a seguito della pubblicazione dello schema di avviso allegato alla DGR n. 66 del 2017 e con essa approvato, sono pervenute alla Sezione delle osservazioni/integrazioni ritenute meritevoli di accoglimento;
- è stato evidenziato che la quota di € 30.000.000,00 destinata ad interventi di efficientamento su immobili di edilizia residenziale pubblica va correttamente riferita ai soli interventi di edilizia residenziale pubblica di competenza delle ARCA;
- in base a quanto indicato al punto precedente, la realizzazione di interventi sugli immobili di edilizia residenziale di competenza dei Comuni va inserita nell'ambito della tipologia di interventi ammissibili all'interno dell'Avviso già approvato con DGR n. 66 del 2017;

**Preso atto che, con Deliberazione n. 471 del 28.03.2017 la Giunta regionale:**

- ha stabilito che la quota di € 30.000.000,00 da realizzarsi a cura della Sezione Politiche Abitative riguarderà la sola realizzazione di interventi su immobili di edilizia residenziale pubblica di competenza delle ARCA;
- ha stabilito che gli interventi relativi agli immobili di edilizia residenziale pubblica di competenza dei Comuni rientreranno nell'ambito della tipologia di interventi ammissibili all'interno dell'Avviso già approvato con DGR n. 66 del 2017;
- ha approvato lo schema di Avviso e relativi allegati, come modificati in seguito ad accoglimento di osservazioni/integrazioni, quale parte integrante e sostanziale della citata deliberazione;
- ha confermato le modalità di concessione da parte della Regione dei contributi di cui all'Azione 4.1 per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, come di seguito indicato:
  - una quota pari ad € 8.000.000,00 sarà utilizzata per interventi di efficientamento energetico sugli immobili di proprietà regionale;
  - una quota pari ad € 8.000.000,00 sarà utilizzata per interventi di efficientamento energetico a cura dei comuni dell'Area interna Monti Dauni;
  - **la restante dotazione, pari a € 157.891.208,00 sarà oggetto di un avviso** avente per beneficiari: amministrazioni pubbliche, aziende ospedaliere, aziende sanitarie, amministrazioni statali, con riserve di € 10.000.000,00 per le Amministrazioni statali e di € 30.000.000,00 per le aziende ospedaliere e sanitarie locali.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi, con Deliberazione n. 471 del 28 marzo 2017, la Giunta Regionale:

- ha approvato lo schema di avviso pubblico di selezione interventi *"per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili"*;
- ha autorizzato il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali a porre in essere tutte le attività

finalizzate alla pubblicazione dell'avviso, ivi comprese quelle relative alla predisposizione della procedura telematica su Sistema Puglia;

- ha autorizzato il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad apportare eventuali variazioni non sostanziali all'Avviso;

**Rilevato che:**

- Con DGR 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio regionale, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011, per stanziare le risorse necessarie ad assicurare l'Avvio dell'Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici " pari a € 173.307.526,8 sui seguenti capitoli di spesa:
- Capitolo di spesa 1161410 "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per € 101.945.604,00;
- Capitolo di spesa 1162410 "POR 2014-2020. FONDO FESR. Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota Stato" per € 71.361.922,80;

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti	E.F. 2017
62.06	1161410	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	17.2.2	U.2.03.01.02.000	101.945.604,00
62.06	1162410	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	17.2.2	U.2.03.01.02.000	71.361.922,80
					<b>173.307.526,8</b>

- la DGR n. 1855/2016 prevede che l'impegno per la restante quota di € 23.683.681,20 "Quota di cofinanziamento regionale - l'Azione 4.1" sarà successivamente individuato dal Dirigente Responsabile di azione per il POR Puglia 2014-2020 – Azione 4.1.;
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che prevede al suo interno l'intervento strategico di "Efficientamento energetico delle imprese e del patrimonio pubblico ed efficientamento e adeguamento statico del patrimonio pubblico" per un importo complessivo pari a 106 milioni di euro;
- Con DGR 545 del 11/4/2017, la Giunta regionale ha istituito nuovi capitoli di spesa e ha apportato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 al fine di stanziare le risorse del Patto per la Puglia;
- Tale DGR, con riferimento all'Azione relativa all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, ha istituito il capitolo 1702000 "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici. contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - CRA 62.08 - Missione programma titolo 17.2.2 - Codifica U.2.03.1.02.000 (contributi agli investimenti alle amministrazioni locali)

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti	E.F. 2017
62.08	1702000	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	17.2.2	U.2.03.01.02.000	65.000.000,00

- Con l'avviso che si adotta con il presente provvedimento si intende destinare la somma complessiva di € 157.891.208,00 a valere sulle risorse stanziare con le DGR 1855/2016 e 545/2017.
- E' necessario procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 157.891.208,00 rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione dei beneficiari e la liquidazione delle somme alla presentazione della rendicontazione di spesa.

**Tutto ciò premesso,**

con il presente provvedimento si intende disporre:

- a) l'approvazione di avviso pubblico di selezione interventi per l'efficientamento energetico di edifici pubblici - Azione 4.1;
- b) la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata per la somma complessiva di € 157.891.208,00 giuste DGR 1855/2016 e DGR n. 545/2017;
- c) la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata di spesa per complessivi € 157.891.208,00 sui seguenti capitoli:
  - **1161410** "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota UE" per € 78.945.604;
  - **1162410** "POR 2014-2020. FONDO FESR. Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali. Quota Stato" per € 55.261.922,80;
  - **1702000** "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici. contributi agli investimenti a amministrazioni locali." – Quota regionale per € 23.683.681,20.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196 del 2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i:**

**Bilancio:** vincolato

**Esercizio finanziario:** 2017

**Competenza:** 2017

**Parte Entrata**

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata per la somma di € 157.891.208,00 giuste DGR 1855/2016 e DGR 545/2017, come di seguito indicato, ai sensi di quanto previsto

al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti e gestionale SIOPE	Competenza E.F. 2017	Debitore
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 – Quota UE – Fondo FESR	4.02.05.03.001	€ 78.945.604,00	Unione europea
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 – Quota Stato – Fondo FESR	4.02.01.01.001	€ 55.261.922,80	Ministero Economia e finanze
62.06	4032420	FSC 20147-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.02.01.01.001	€ 23.683.681,20	Ministero Economia e finanze

**Causale dell’accertamento:** trasferimento per: POR Puglia 2014-2020 – Asse IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.1 – Quota UE Stato; Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020 – Azione interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici.

**Titolo giuridico che supporta il credito:** Decisione C(2015)5854 del 13/8/2015 dei competenti servizi della Commissione europea e Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020 sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell’Economia e Finanze.

#### Parte Spesa

Si registra dell’obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di € 157.891.208,00 per la copertura delle spese relative all’Avviso Pubblico di selezione interventi “*per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili*”, così come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti	E.F. 2017
62.06	1161410	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	17.2.2	U.2.03.01.02.000	78.945.604,00
62.06	1162410	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.1 – INTERVENTI PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	17.2.2	U.2.03.01.02.000	55.261.922,80
62.08	1702000	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	17.2.2	U.2.03.01.02.000	23.683.681,20

**Codice Gestionale:** U.2.03.01.02.000

**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE:** punto 2, allegato 7 al D. Lgs. n. 118 del 2011:

3 (capitolo 1161410) "spese finanziate da trasferimento dell'UE";

4 (Capitolo 1162410) "spese finanziate dai trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'UE";

4 (Capitolo 1702000) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI .

**Causale:** Spese relative all'Avviso Pubblico di selezione interventi "per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili";

**CUP:** sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei beneficiari;

**CIG:** sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei beneficiari per ogni singola procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

**Creditori:** Enti locali, amministrazioni pubbliche, Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere;

**Esigibilità finanziaria:** 2017.

#### **Dichiarazioni e /o attestazioni:**

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e la prenotazioni di impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- le somme da prenotare per l'accertamento e l'impegno con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR 1855 del 30.11.2016 e n. 545 del 11.04.2017 sui capitoli di entrata 4339010-4339020 e 4032420 e sui capitoli di spesa 1161410, 1162410 e 1702000.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 41 del 2016 e al comma 465,466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 2016;
- si attesta che l'importo pari ad € 157.891.208,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successo atto dirigenziale al termine della procedura di selezione nel corso dell'esercizio 2017;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente

Carmela Iadaresta

Ritenuto di dover provvedere in merito e, per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

#### **DETERMINA**

- di approvare la modulistica allegata alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, per la presentazione delle domande di selezione degli "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici";
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 157.891.208,00, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione dei beneficiari e la liquidazione delle somme alla presentazione della rendicontazione di spesa.
- di individuare il RUP nella persona di Pietro Calabrese;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.
- che i termini di presentazione delle istanze decorrono dalle ore 9,00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e scadono al 90° giorno dall'apertura della procedura telematica;
- che i criteri di presentazione sono esclusivamente telematici secondo la procedura disponibile sul sito istituzionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), previo accreditamento, secondo le modalità previste dalla Sezione bandi in corso alla voce "**Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici**";
- di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da **n. 12** pagine e dagli Allegati:

- "**A**" di n. **16** pagine – Avviso Pubblico,
  - "**B**" di n. **2** pagine – Tipologia di Interventi Ammissibili,
  - "**C**" di n. **3** pagine – Schema di istanza di partecipazione,
  - "**D**" di n. **2** pagine – Criteri di Valutazione,
  - "**E**" di n. **2** pagine – Sistemi di Monitoraggio e Backup,  
per complessive n. **37** pagine:
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore dello Sviluppo Economico e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione  
Infrastrutture Energetiche e Digitali  
Carmela Iadaresta





**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PUGLIA**

**2014- 2020**

Asse prioritario **IV**

“Energia sostenibile e qualità della vita”

Obiettivo specifico: RA 4.1

Azione 4.1

“Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici”

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO**

per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**

In attuazione dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del Programma Operativo FESR 2014-2020 ed ai fini del conseguimento dell'Obiettivo specifico RA 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili", in linea con quanto previsto dalla Dir. 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici, nonché con la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che sottolinea il ruolo svolto dal settore pubblico nel perseguire politiche di razionalizzazione e riqualificazione energetica del proprio patrimonio

**RENDE NOTO**

di voler avviare una procedura ad evidenza pubblica, per il finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione, come di seguito meglio indicato, di interventi di efficientamento energetico e/o di produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici pubblici, rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, che intendono beneficiare dei finanziamenti comunitari.

**Art. 1****Finalità**

1. Il POR FESR 2014-2020, con l'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita", promuove la riduzione del consumo finale lordo di energia mediante azioni mirate al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020 in tema ambientale (efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>), con specifico riferimento sia alle misure di efficientamento energetico degli edifici pubblici e delle imprese, sia alla diffusione della mobilità sostenibile nei centri urbani.
2. La Regione Puglia attraverso l'obiettivo specifico RA 4.1 "Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, e integrare le fonti rinnovabili" mira a conseguire il miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico esistente, al fine di accelerare l'evoluzione verso gli edifici a energia quasi zero, definiti dalla Direttiva 2010/31/UE e recepiti con Legge n.90 del 4 luglio 2013. In tal modo l'intervento pubblico costituisce un incentivo verso la produzione di soluzioni tecnologiche innovative volte a ridurre i consumi energetici, con positive ricadute ambientali ed economiche nei diversi territori.
3. La Regione Puglia, pertanto, in attuazione della Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici", con il presente Bando promuove progetti di investimento su edifici e strutture pubbliche, volti a incrementare il livello di efficienza energetica.

**Art. 2****Definizioni**

1. Per il presente Bando valgono le definizioni di cui al decreto legislativo n. 192 del 19/08/2005, al decreto legislativo n. 28 del 03/03/2011, al decreto legislativo n. 115 del 30/05/2008, al decreto legislativo n. 102 del 04/07/2014, al decreto interministeriale del 26/06/2015.
2. Ai fini del presente Bando pubblico, inoltre, si intende per:
  - a) **Edificio/struttura pubblico/a**: edificio o struttura interamente di proprietà dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali nonché di altri Enti Pubblici, destinato allo svolgimento di una funzione di interesse pubblico;
  - b) **Diagnosi energetica**: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del consumo energetico di un edificio, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati. In particolare essa prevede:
    - il reperimento dei dati descrittivi e di ubicazione dell'edificio/struttura;

- la raccolta ed analisi dei dati reali di consumo termico ed elettrico, possibilmente dell'ultimo triennio;
  - la caratterizzazione dell'involucro opaco e trasparente, del sistema di ventilazione, degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, per la produzione di acqua calda sanitaria e per l'illuminazione, compresi gli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili;
  - l'individuazione dei possibili interventi di efficientamento energetico del sistema edificio – impianto;
  - l'analisi tecnico - economica dei possibili interventi da effettuare e dei relativi benefici energetico – ambientali;
- c) **Classe energetica:** indica sinteticamente e secondo alcuni parametri dipendenti dalla località in cui si trova l'edificio e dalla sua forma (rapporto S/V) la qualità energetica ed il consumo dell'edificio (scala di classificazione della prestazione energetica degli immobili è formata da 10 classi: A4, A3, A2, A1, B, C, D, E, F, G dal più efficiente al meno efficiente);
- d) **Edificio ad energia quasi zero:** edificio ad altissima prestazione energetica che minimizza i consumi legati al riscaldamento, raffrescamento, ventilazione, illuminazione, produzione di acqua calda sanitaria, utilizzando energia da fonti rinnovabili, elementi passivi di riscaldamento e raffrescamento, sistemi di ombreggiamento e garantendo un'adeguata qualità dell'aria interna ed un'adeguata illuminazione naturale in accordo con le caratteristiche architettoniche dell'edificio;
- e) **Installazione di tecnologie di "building automation":** installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici dell'edificio (ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica nel riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione), installazione di tecnologie di diagnostica e rilevamento consumi;
- f) **accordo PPP con partner privato:** ai fini del presente bando si intende il ricorso agli istituti della concessione di lavori pubblici e della finanza di progetto, ai sensi del Codice dei contratti vigente, ed il contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC) come definito dall'art. 2, comma n) del Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE". Non rientrano nella presente definizione gli istituti non esplicitamente menzionati nel periodo precedente come, a titolo esemplificativo, il contratto di disponibilità e la locazione finanziaria come definiti nel vigente Codice dei contratti.

**Art. 3****Soggetti destinatari**

1. I soggetti destinatari del presente Bando sono i seguenti:
  - 1.1 Amministrazioni pubbliche
  - 1.2 Aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere
  - 1.3 Amministrazioni statali

**Art. 4****Dotazione finanziaria**

Le risorse destinate al finanziamento del presente Bando, ai sensi della D.G.R n. \_\_\_\_\_, ammontano a € 157.891.208,00 e trovano copertura finanziaria a valere sull'Asse IV del POR FESR 2014 – 2020 della Regione Puglia ai seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

Missione, Programma, Titolo: 17.2.2 - Capitolo: 1161410

Missione, Programma, Titolo: 17.2.2 - Capitolo: 1162410

Missione, Programma, Titolo: 17.2.2 - Capitolo: 1702000.

**Art. 5****Tipologia di interventi ammissibili**

1. Sono ammissibili a finanziamento le tipologie di intervento di cui all'Allegato 1 del presente Bando, realizzati su edifici e strutture pubbliche ubicati sul territorio regionale che prevedono la ristrutturazione degli edifici sia con riferimento all'involucro esterno sia rispetto alle dotazioni impiantistiche, l'introduzione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici nonché l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo.
2. L'importo massimo dei singoli interventi da candidare a finanziamento non deve superare 5.000.000,00 €.
3. Per la categoria Amministrazioni Statali il **limite massimo di interventi finanziabili è di 10.000.000 €**.
4. Per le ASL e aziende ospedaliere il **limite massimo di interventi finanziabili è di 30.000.000 €**.

**Art. 6****Requisiti di ammissibilità**

1. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati su edifici esistenti. Non sono ammessi interventi su immobili di nuova costruzione o su ampliamenti.
2. Non sono ammissibili interventi la cui prestazione energetica post-operam prevista risulti inferiore alla classe C di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".
3. Non sono ammissibili interventi la cui prestazione ambientale post-operam prevista risulti inferiore a 2 con riferimento alla classificazione riportata nelle DGR n. 1471 del 4/8/2009 e DGR 2272/2009 (edilizia residenziale) e nelle DGR n. 515 del 23/2/2010, successivamente integrata con DGR 2155 del 23/9/2011 (con riferimento all'edilizia non residenziale);
4. Non sono ammissibili interventi che determinano una riduzione percentuale del valore di EPgl,nren [KWh/m<sup>2</sup> anno] complessivo dell'edificio dello stato di progetto inferiore al 10 % rispetto a quello dello stato di fatto.
5. Non sono ammissibili interventi per i quali il soggetto beneficiario del finanziamento non coincide con il soggetto che stipula il contratto con l'operatore economico individuato per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.
6. Le modalità di realizzazione degli interventi possono essere o su iniziativa diretta del soggetto beneficiario (contratto di appalto come definito nel vigente Codice dei contratti) o attraverso forme di partenariato pubblico privato (PPP), con ricorso ai soli istituti previsti dall'art. 2, lettera n) del Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".
7. L'installazione di impianti per la gestione e il controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici, ivi inclusa l'installazione di sistemi automatici di termoregolazione e contabilizzazione del calore, è ammessa solo se la classe del sistema installato è afferente almeno alla classe C della norma EN 15232.
8. Per l'intervento di trasformazione di "edifici a energia quasi zero" si specifica che:
  - l'attestato di prestazione energetica redatto successivamente alla realizzazione degli interventi deve

riportare la classificazione di "edificio ad energia quasi zero".

9. Gli interventi che prevedono la produzione di energia da fonte rinnovabile sono ammissibili a condizione che l'energia prodotta sia destinata totalmente all'autoconsumo dell'edificio.

#### **Art. 7**

##### **Spese ammissibili**

1. Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente bando sono ammissibili, fatta salva la compatibilità con quanto verrà previsto dal documento sulle spese ammissibili, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, le seguenti voci di spesa:
  - a. spese per la redazione dello studio di fattibilità, comprese fra l'1% e il 3% della spesa ammissibile totale;
  - b. progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, macchinari ed opere ammessi ad intervento;
  - c. fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti, macchinari ed opere ammessi ad intervento, ivi inclusi gli oneri di sicurezza;
  - d. opere edili strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi energetici, ivi inclusi gli oneri di sicurezza;
  - e. progettazione, realizzazione e collaudo del sistema di monitoraggio e backup (ivi compreso l'acquisto di sensori e dispositivi atti a misurare i dati oggetto di monitoraggio nonché di un software finalizzato al monitoraggio) a servizio degli impianti o dei dispositivi oggetto del programma di interventi, come da allegato 4;
  - f. redazione di diagnosi energetiche e/o certificazione energetica e ambientale degli edifici.
2. Per le modalità di sovvenzione e assistenza rimborsabile nonché di finanziamento e riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari del POR Puglia 2014-2020 saranno adottate le opzioni di semplificazione previste dalle lettere b), c) e d), comma 1 dell'art. 67 e dall'art. 68 del medesimo Reg. 1303/2013. In particolare, per gli interventi non attuati esclusivamente tramite appalti pubblici, si renderà applicabile il ricorso a tassi forfettari per particolari categorie di costo, a tabelle standard di costi unitari nonché a costi forfettari complessivi per interventi di valore non superiore a 100.000 euro.

#### **Art. 8**

##### **Cumulabilità**

1. I contributi previsti dal presente Bando non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di contributo comunitario, nazionale e regionale richiesto per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario; se consentito dalle norme

è possibile la cumulabilità con il conto termico.

#### Art. 9

##### Presentazione delle istanze di finanziamento – Modalità e termini

1. L'istanza per accedere al finanziamento previsto dal presente bando, **pena inammissibilità**, deve:
  - **essere presentata esclusivamente per mezzo della procedura telematica** sul sito istituzionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), previo accreditamento, secondo le modalità previste dalla Sezione Bandi in corso alla voce "**Azione 4.1 -Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici**", compilando le schede presenti nella procedura; il sistema, al termine della compilazione delle schede, genererà in automatico la domanda per accedere al finanziamento, il cui modello è allegato al presente Avviso (Allegato 2 –Schema domanda) ad indicazione dei dati richiesti dalla procedura stessa;
  - essere firmata, digitalmente, **nel formato generato in automatico dal sistema**, dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato, ;
  - riportare nome, cognome e qualifica del RUP incaricato, l'atto di nomina del RUP e l'indirizzo e-mail del medesimo RUP;
  - essere corredata della seguente documentazione minima:
    - studio di fattibilità tecnica ed economica (art. 23 D. Lgs. n. 50/2016);
    - crono-programma delle diverse fasi progettuali, procedurali e realizzative, con l'andamento della spesa prevista;
    - diagnosi energetica, redatta da un tecnico abilitato iscritto ad albo professionale;
    - attestato di prestazione energetica dell'edificio (APE);
    - atto di approvazione/validazione dello studio di fattibilità tecnico – economico del RUP in conformità alla Legge n.241/90 e ss.mm.ii.
    - attestato relativo alla qualità statica dell'edificio (certificato di collaudo statico o idoneità statica o documentazione equivalente);
    - dichiarazione di impegno, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente proponente o suo delegato, a garanzia della copertura finanziaria dell'eventuale quota di cofinanziamento;
2. **La modalità di presentazione delle istanze di finanziamento è di tipo "telematico"; non sarà accettato altro tipo di modalità.**
3. Ciascun richiedente può presentare un numero massimo di tre istanze di finanziamento, purché ciascuna sia



riferita ad interventi su edifici differenti.

4. I termini per la presentazione delle istanze decorrono dalle ore 9,00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP e scadono al 90° giorno dall'attivazione della procedura.
5. La verifica del possesso dei requisiti formali di cui al punto 1 avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. A tal fine farà fede data ed ora di ricezione telematica dell'istanza di finanziamento tramite il sistema telematico sul portale "Sistema Puglia".
6. Eventuali modifiche ad una istanza di finanziamento già trasmessa potranno essere effettuate esclusivamente mediante l'annullamento dell'istanza trasmessa e la compilazione in via telematica di una nuova istanza, sempre nei termini di validità del bando, secondo le modalità di trasmissione prevista al precedente punto 1. La nuova istanza annulla quella precedente.
7. Tutta la documentazione indicata ai punti precedenti deve essere firmata digitalmente prima di essere caricata nella procedura telematica in formato PDF.
8. La Regione si riserva di aprire nuovamente i termini di presentazione delle domande nel caso in cui, a completamento delle procedure di selezione degli interventi, non vengano utilizzate completamente le risorse disponibili;

#### **Art. 10**

##### **Istruttoria**

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà una procedura valutativa a graduatoria. La procedura prevede due fasi successive, di cui la seconda sarà messa in atto **solo ed esclusivamente** al superamento della prima:  
Fase I: accertamento dei contenuti della documentazione obbligatoria richiesta e del rispetto della modalità di trasmissione delle domande di cui al punto 1 dell'art.9;  
Fase II: sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità degli interventi previsti dal presente bando.

#### **Art.11**

##### **Criteri di valutazione delle domande**

1. Ai fini della formazione della graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento saranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione:
  - a) Qualità tecnica dell'intervento proposta in termini di:
    - miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio oggetto della domanda di finanziamento;
    - riduzione dell'indice di emissioni di CO<sub>2</sub>;
    - innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico – ambientali conseguibili;
    - classe energetica dell'edificio conseguibile post operam;
  - b) Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e costo dell'investimento proposto per l'efficienza energetica;
  - c) Livello di progettazione: definitivo o esecutivo;
  - d) Cantierabilità del progetto intesa quale fase finale dello stato di attuazione del progetto e dell'iter autorizzativo (assenza di vincoli e/o permessi/autorizzazioni già ottenuti) che garantisce l'effettiva possibilità di procedere all'espletamento della gara per l'esecuzione delle opere;
  - e) Eventuale cofinanziamento pari ad almeno il 10% dell'importo dell'intervento da parte dell'ente ammesso a finanziamento;
  - f) Destinazione d'uso dell'immobile.
2. La definizione del punteggio ai fini della formazione della graduatoria sarà effettuata secondo quanto esplicitato nell'Allegato 3, previa verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.6 del presente bando.
3. Potranno essere ammessi a finanziamento gli interventi che conseguono, in sede di valutazione, almeno il 60% del punteggio massimo attribuibile.
4. Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di proposta che conseguono lo stesso punteggio, sarà accordata priorità a quelle che ottengono il punteggio più elevato con riferimento al criterio sub b).

#### **Art.12**

#### **Commissione giudicatrice**

1. Con atto successivo alla chiusura dei termini di presentazione delle istanze verrà istituita la Commissione di valutazione senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

2. La Commissione è composta da tre membri (due interni ed uno esterno) oltre il Segretario con compiti esclusivamente di verbalizzazione. I membri della Commissione devono tutti possedere una comprovata professionalità nel settore. Il membro esterno verrà scelto tra docenti universitari di ruolo, con almeno cinque anni di esperienza specifica nell'area di competenza e avrà il compito di presiedere la Commissione.
3. La Commissione verrà nominata dal Dirigente di Sezione di intesa con il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

#### **Art.13**

##### **Formazione della graduatoria**

1. Per tutte le tipologie di destinatari di cui all'art. 3 del presente avviso sarà formata **un'unica graduatoria con riserva di € 10.000.000,00 per le Amministrazioni statali e di € 30.000.000,00 per le Aziende sanitarie locali e ospedaliere.**

#### **Art. 14**

##### **Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del finanziamento**

1. Per i progetti ammessi a finanziamento, saranno comunicati l'entità delle spese ammesse nella loro suddivisione intervento per intervento, e l'ammontare del finanziamento concesso unitamente al termine finale per l'ultimazione degli interventi.
2. In caso di progetto istruito con esito positivo ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili, sarà comunicata la posizione in elenco e l'entità delle spese ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi.
3. In caso di progetto istruito con esito negativo sarà comunicata l'esclusione dal contributo con l'indicazione delle motivazioni della stessa.
4. Le comunicazioni di cui ai punti precedenti avverranno tramite PEC.
5. La Regione provvederà alla pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi degli ammessi e dei non ammessi sul sito internet: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).
6. La Regione, con atto del Dirigente competente, sulla base delle istruttorie effettuate e degli esiti, provvede:
  - alla presa d'atto degli elenchi delle domande pervenute;

- all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse, dell'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili e dell'elenco delle domande non ammesse al contributo previsto nel presente bando;
  - alla concessione del finanziamento riferito a ciascuna domanda ammessa;
  - all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse stanziate per il presente bando.
7. La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie da destinare all'Azione 4.1 dell'obiettivo RA 4.1 dell'Asse IV POR FESR 2014-2020, al finanziamento delle domande ritenute ammissibili e a cui non è stato concesso il contributo per carenza di risorse a valere sul presente bando.

#### **Art.15**

##### **Termini per la realizzazione degli interventi**

1. Ogni progetto ammesso al contributo, sarà disciplinato attraverso la sottoscrizione del Disciplinare tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, a conclusione della fase di selezione. Nel suddetto documento saranno definiti in maniera dettagliata i **termini di realizzazione e conclusione dei progetti medesimi**; saranno dettagliate inoltre le spese ammissibili, le modalità di erogazione del finanziamento, di rendicontazione, di monitoraggio degli interventi, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla decadenza del contributo.
2. Il mancato rispetto delle tempistiche di cui sopra costituisce motivo di decadenza dal contributo concesso a meno di eventuali proroghe che potranno essere disposte dal Responsabile dell'Azione. Per conclusione dei lavori si intende la data indicata nel "certificato di ultimazione lavori", predisposto secondo quanto previsto dalla vigente normativa sugli appalti pubblici. Il certificato di ultimazione lavori deve essere tempestivamente trasmesso alla Regione.

#### **Art. 16**

##### **Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione**

1. Le modalità di erogazione del contributo nonché le modalità di rendicontazione, a cui dovranno attenersi i soggetti che hanno sottoscritto gli accordi, saranno definite nell'ambito dei Disciplinari sottoscritti fra Regione e soggetti beneficiari.

#### **Art. 17**

##### **Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici e ambiente**

1. Allo scopo di garantire il rispetto dei principi generali di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare le direttive comunitarie e la normativa nazionale e regionale di riferimento vigenti in materia di appalti pubblici, di ambiente e sicurezza.

#### **Art. 18**

##### **Responsabile del Procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento è Pietro Calabrese.

#### **Art. 19**

##### **Risorse e crono programma**

1. Le risorse che insistono sul presente bando fanno riferimento, per un importo complessivo di 157.891.208,00, ai seguenti capitoli di spesa:  
Missione, Programma, Titolo: 17.2.2 - Capitolo: 1161410  
Missione, Programma, Titolo: 17.2.2 - Capitolo: 1162410  
Missione, Programma, Titolo: 17.2.2 - Capitolo: 1702000  
Nel rispetto della normativa contabile vigente si provvederà all'eventuale istituzione di nuovi capitoli che si renderanno necessari, in coerenza con le tipologie dei beneficiari che saranno ammessi a finanziamento.
2. Per le domande presentate e ammesse a finanziamento, le spese per la realizzazione del progetto dovranno seguire le modalità previste dal manuale di rendicontazione.

#### **Art. 20**

##### **Verifiche e controlli**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in qualunque momento e fase della realizzazione degli

interventi ammessi al finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei contratti. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

2. E' fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento ammesso a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché di consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

#### **Art.21**

##### **Motivi di esclusione dalla graduatoria e dal finanziamento**

1. Dichiarazioni e/o documentazione non veritiera.
2. Mancata congruenza della proposta progettuale con le finalità del presente avviso.
3. Carenze documentali di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 9 del presente avviso.
4. Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 6 del presente avviso.
5. Mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del presente avviso.

#### **Art. 22**

##### **Revoca e recupero dei finanziamenti**

1. La revoca della contribuzione finanziaria e/o il recupero delle somme eventualmente già erogate si rende necessario nelle seguenti circostanze:
  - a. nel caso del mancato rispetto della data limite di cui all'art. 15;
  - b. nel caso in cui, a seguito di controlli operati dalle strutture di gestione o di quelle di audit ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari amministrativi o penali, risultano accertate a carico dei soggetti beneficiari irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione degli interventi finanziati;
  - c. nell'eventualità che per sei mesi consecutivi il soggetto beneficiario di un contributo finanziario non avanzi nessuna domanda di pagamento a valere sull'intervento finanziato e non abbia inviato alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento della spesa;
  - d. se, in sede di provvedimento finale di erogazione del saldo del finanziamento venga accertata la non

ammissibilità, per qualsiasi motivo, della spesa rendicontata dal soggetto beneficiario;

e. nel caso in cui la conclusione fisica, contabile e amministrativa dei lavori, anche per cause non imputabili al soggetto richiedente, non si verifichi entro il termine fissato dal presente Bando;

2. Ulteriori cause di revoca potranno essere dettate dal disciplinare;
3. Nei casi di cui ai commi precedente, la Regione procede, previa diffida nel caso della lettera b), alla revoca totale o alla revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili e ad attivare le procedure di recupero delle eventuali somme già versate indebitamente, ai sensi dell'art.72 della L.R. 16 novembre 2001, n.28 e successive modifiche e integrazioni.
4. In caso di revoca totale o parziale della contribuzione finanziaria, le spese irregolari o comunque non ammissibili restano a totale carico del soggetto beneficiario.
5. Il finanziamento sarà ridotto automaticamente in fase di rendicontazione finale laddove non siano state acquisite le certificazioni che hanno prodotto la posizione nella graduatoria di cui all'art. 11; la riduzione sarà pari al 5% del finanziamento per ognuno dei punteggi di cui all'Allegato 3, con un massimo del 20% del finanziamento.

#### **Art. 23**

##### **Rinvii**

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti.

#### **Art. 24**

##### **Clausola di salvaguardia**

1. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Bando e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

#### **Art. 25**

##### **Informativa trattamento dati personali**

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi,

regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.
3. I dati personali sono trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.
4. I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Bando acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

#### **Art. 26**

##### **Uffici di riferimento**

1. L'Amministrazione responsabile del presente Avviso è la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
2. Per chiarimenti e/o informazioni sul presente Avviso: e-mail: [bandoefficientamento4.1@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandoefficientamento4.1@pec.rupar.puglia.it), tel. RUP: 0805404889 - 0805405627.



## ALLEGATO 1

## TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI

CARATTERISTICHE INTERVENTO	Definizioni	Note
Strutture opache orizzontali: isolamento coperture		
Strutture opache orizzontali: isolamento pavimenti e soffitti		
Strutture opache verticali: isolamento pareti		
Sostituzione di chiusure trasparenti, comprensive di infissi		
Sostituzione (*) di impianti di climatizzazione esistenti con impianti di climatizzazione utilizzanti generatori di calore a condensazione	(*) il termine sostituzione riferito ai generatori di calore è da intendersi come rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di uno nuovo	
Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi, anche integrati, o mobili (1)		(1) se prevista l'installazione di meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature i costi sono incrementati del 20%
Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero NZEB"		
Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade (2) per l'illuminazione degli interni		(2) installazione di lampade ad alta efficienza o a led
Installazione di tecnologie di buiding automation		
Sostituzione (*) impianti di climatizzazione esistenti con impianti di climatizzazione dotati di pompe di calore elettriche (3)	(*) il termine sostituzione riferito ai generatori di calore è da intendersi come rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di uno nuovo	(3) utilizzanti energia aerotermica o idrotermica o geotermica
Sostituzione (*) impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernali dotati di pompe di calore a gas (3)	(*) il termine sostituzione riferito ai generatori di calore è da intendersi come rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di uno nuovo	(3) utilizzanti energia aerotermica o idrotermica o geotermica
Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling		
Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompe di calore		

Installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici la cui produzione deve essere destinata all'autoconsumo e solo se strettamente connessi ad uno degli altri interventi ammessi a finanziamento		
Realizzazione di sottostazione di scambio termico per allaccio a reti di teleriscaldamento primarie esistenti		
Installazione di unità di cogenerazione (4) per la climatizzazione degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria alimentata da specifiche fonti energetiche (5)		(4) con trigenerazione i costi sono incrementati del 20% (5) gas naturale o biomassa vegetale solida o biogas
Sostituzione (*) di impianti di climatizzazione esistenti con impianti di climatizzazione alimentati da biomassa legnosa (cippato o pellet)	(*) il termine sostituzione riferito ai generatori di calore è da intendersi come rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di uno nuovo	

ALLEGATO 2

## PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PUGLIA 2014- 2020

**Asse prioritario IV**  
**“Energia sostenibile e qualità della vita”**  
**Obiettivo specifico: RA 4.1**

**Azione 4.1**  
**“Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici”**

Regione Puglia  
 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione  
 Istruzione, Formazione e Lavoro  
 Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

## SCHEMA DI ISTANZA PARTECIPAZIONE

NB: Lo schema di istanza è ai soli fini di supporto alla compilazione telematica

CODICE PRATICA: \_\_\_\_\_ (codice telematico)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 in qualità di Rappresentante legale o suo delegato\* \_\_\_\_\_  
 con sede a \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_  
 C.F.  (riferito all’ente)

\* Atto di delega del Legale Rappresentante alla firma della domanda da allegare al presente modulo.

## CHIEDE

Che venga ammesso al bando “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici” il progetto del seguente edificio:  
 denominazione \_\_\_\_\_  
 situato a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 Foglio di mappa catastale n. \_\_\_\_\_ particella/e n. \_\_\_\_\_  
 destinato a \_\_\_\_\_  
 di proprietà di \_\_\_\_\_

**Descrizione progetto**

Elenco interventi come da Allegato 1

**Spese progetto**

Elenco spese ammissibili come da Art. 7 dell'Avviso

importo finanziabile dalla Regione Euro \_\_\_\_\_

importo cofinanziamento Ente (ove presente) \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- 1) che gli interventi oggetto della domanda di finanziamento sono compresi nelle tipologie ammissibili previste dall'Allegato 1 del Bando "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici";
- 2) di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri del presente bando;
- 3) di prendere atto delle condizioni di concessione, decadenza dei finanziamenti, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel bando;
- 4) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al bando;
- 5) di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che la Regione Puglia riterrà utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio di cui all'articolo 10 del bando;
- 6) di avere compilato il modulo di domanda disponibile sul portale Sistema Puglia e di aver allegato tutta la documentazione prevista per la partecipazione al bando medesimo;
- 7) che per l'edificio oggetto di finanziamento è stata predisposta una diagnosi energetica;
- 8) che l'intervento oggetto di domanda, sulla base delle risultanze della diagnosi energetica e delle proposte in essa contenute è quello che consente l'ottenimento del miglior rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici;
- 9) la congruità dei costi nel rispetto del corrente prezzario regionale e della sua progettazione nel rispetto della legislazione vigente;
- 10) che il progetto per il quale viene richiesto il finanziamento assicura l'adeguamento dell'edificio al rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dal DM 26/06/2015;
- 11) che inoltre il progetto di riqualificazione:
  - a) non prevede la trasformazione di impianti centralizzati in autonomi;
  - b) non prevede l'alimentazione a gasolio dell'impianti di riscaldamento (a meno che l'edificio non si trovi in area non servita dalla rete metano);
- 12) che la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori devono avvenire nel rispetto delle leggi comunitarie, statali e regionali vigenti;
- 13) che si impegna ad applicare per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale il decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229;
- 14) di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP):

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

qualifica \_\_\_\_\_ estremi provvedimento di nomina \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/6/2003 dichiara, altresì:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, elaborati e conservati, anche con strumenti informatici, dal titolare del trattamento dei dati nel procedimento in oggetto, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge;
- di autorizzare espressamente il suddetto titolare del trattamento, all'elaborazione e alla conservazione, anche con strumenti informatici, esclusivamente per fini statistici e di valutazione ex ante, in itinere ed ex post, anche in cooperazione applicativa con altri soggetti pubblici.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante (o di suo delegato)

## ALLEGATO 3

## CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteria di valutazione	Descrizione	Punteggio (P <sub>i</sub> )	Modalità di assegnazione
1	Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio	La riduzione % del valore di EPgl, nren [KWh/m <sup>2</sup> anno] complessivo dell'edificio dello stato di progetto rispetto a quello dello stato di fatto	0 – 20	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ P<sub>1</sub> = 0 punti se il progetto prevede una riduzione &lt; 10%</li> <li>▪ P<sub>1</sub> = 5 punti se il progetto prevede una riduzione tra il 10% ed il 20%</li> <li>▪ P<sub>1</sub> = 10 punti se il progetto prevede una riduzione tra il 20% ed il 30% (estremi inclusi)</li> <li>▪ P<sub>1</sub> = 20 punti se il progetto prevede una riduzione &gt; 30%</li> </ul>
2	Riduzione dell'indice di emissioni di CO <sub>2</sub>	La riduzione % del valore delle emissioni di CO <sub>2</sub> [Kg/m <sup>2</sup> anno] dell'edificio dello stato di progetto rispetto a quello dello stato di fatto	0 - 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ P<sub>2</sub> = 0 punti se il progetto prevede una riduzione &lt; 10%</li> <li>▪ P<sub>2</sub> = 1 punti se il progetto prevede una riduzione tra il 10% ed il 20%</li> <li>▪ P<sub>2</sub> = 3 punti se il progetto prevede una riduzione tra il 20% ed il 30% (estremi inclusi)</li> <li>▪ P<sub>2</sub> = 5 punti se il progetto prevede una riduzione &gt; 30%</li> </ul>
3	Innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico – ambientali "Edifici ad energia quasi zero" (NZEB)	Diffusione di tecnologie energetiche ad alta innovazione riguardanti materiali, impianti, procedure gestionali e di manutenzione	0 - 10	<p>Il punteggio P<sub>3</sub> verrà attribuito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ impianti per la gestione e il controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici (UNI EN 15232):</li> <li>&lt; Classe C → P<sub>3</sub> = 0 punti</li> <li>Classe C → P<sub>3</sub> = 1 punto</li> <li>Classe B → P<sub>3</sub> = 3 punti</li> <li>Classe A → P<sub>3</sub> = 5 punti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ materiali ad alta prestazione energetica e/o eco-compatibili P<sub>3</sub> = 2,5 punti</li> <li>▪ fonti rinnovabili P<sub>3</sub> = 2,5 punti</li> </ul>
4	Classe energetica dell'edificio	E' attribuito un punteggio al miglioramento della classe energetica dell'edificio ottenuto post intervento	0 - 10	<p>Il punteggio P<sub>4</sub> verrà attribuito con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ &lt; Classe C → P<sub>4</sub> = 0 punti</li> <li>▪ da Classe D ad A → P<sub>4</sub> = 5</li> <li>▪ da Classe E a B → P<sub>4</sub> = 5</li> <li>▪ da Classe F a C → P<sub>4</sub> = 8</li> <li>▪ da Classe G a C → P<sub>4</sub> = 10 punti</li> </ul>

5	Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e costo dell'investimento proposto per l'efficienza energetica $C_5$ [kWh/k€]	Il valore di kWh risparmiati viene determinato sulla base dei valori di $EP_{gl,tot}$ dello stato di fatto e dei valori di progetto, moltiplicati per la superficie utile climatizzata corrispondente e rapportati ai costi complessivi previsti	0 - 20	Il punteggio $P_5$ più alto ( $P_5 = 20$ punti) è assegnato al/ai progetti con il valore di $C_5$ [kWh/k€] più elevato ( $C_5 \text{ max}$ ). Per gli altri progetti si procederà alla determinazione del punteggio ( $C_5 i$ ) secondo la formula: $P_5 = (C_5 i) \times 20 / (C_5 \text{ max})$
6	Livello di progettazione	E' attribuito un punteggio in base stato di avanzamento della fase di progettazione	0 - 10	Il punteggio $P_6$ verrà attribuito con le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetto definitivo <math>P_6 = 5</math></li> <li>▪ Progetto esecutivo <math>P_6 = 10</math></li> </ul>
7	Cantierabilità del progetto	Individua la fase finale dello stato di attuazione del progetto e dell'iter autorizzativo e garantisce l'effettiva possibilità di procedere all'espletamento della gara per l'esecuzione delle opere	0 - 5	Il punteggio $P_7$ verrà attribuito con le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetto non cantierabile <math>P_7 = 0</math></li> <li>▪ Progetto cantierabile <math>P_7 = 5</math></li> </ul>
8	Destinazione d'uso dell'immobile		0 - 10	Il punteggio $P_8$ verrà attribuito in base alle seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ospedaliera <math>P_8 = 10</math></li> <li>▪ Residenziale <math>P_8 = 10</math></li> <li>▪ Scolastica <math>P_8 = 5</math></li> <li>▪ Commerciale (uffici pubbl.) <math>P_8 = 5</math></li> </ul>
9	Cofinanziamento pari ad almeno il 10% dell'importo dell'intervento		0 - 10	Il punteggio $P_9$ verrà attribuito in base alle seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ non previsto <math>P_9 = 0</math></li> <li>▪ previsto <math>P_9 = 10</math></li> </ul>
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

## ALLEGATO 4

**SISTEMA DI MONITORAGGIO E BACKUP**

L'Ente beneficiario è tenuto ad installare, garantendone il funzionamento continuo, un apposito **Sistema di monitoraggio e backup**, cioè di un sistema di rilevamento e conservazione su supporto informatico dei dati circa le quantità di energia prodotta e/o consumata (ovvero risparmiata), nonché dei dati di riferimento, di controllo e di confronto indispensabili alla piena comprensione della natura e quantità dei flussi energetici intercettati dai sistemi a servizio degli edifici oggetto dell'intervento.

Al fine di garantire la conservazione sicura dei dati utili alla descrizione del profilo di consumo energetico (le quantità di energia prodotte da fonte rinnovabile o tradizionale, nonché le quantità di energia risparmiate a seguito degli interventi di incremento dell'efficienza energetica e calcolate secondo quanto indicato in fase di progettazione), a valle del collaudo finale dell'intervento nel suo complesso, il sistema di monitoraggio e backup dovrà consentire:

- la registrazione dei dati con una cadenza di almeno cinque minuti;
- l'estrazione dei dati in almeno un formato leggibile da software commerciali utilizzati per la lettura e la creazione di fogli di calcolo (possibili formati: .ods, .xls, .xlsx, .csv, .txt).

I sistemi di monitoraggio e backup dovranno consentire la trasmissione automatica almeno una volta ogni ora dei dati ritenuti di interesse da parte della Regione Puglia, acquisiti localmente con una cadenza di almeno cinque minuti, verso una piattaforma remota collegata in rete internet. La Regione Puglia, con apposita comunicazione, provvederà a descrivere agli enti beneficiari, le precise modalità di funzionamento della stessa piattaforma.

Il sistema di monitoraggio e backup dovrà garantire la conservazione dei dati acquisiti e registrati, nonché la sua piena funzionalità per i 5 anni successivi al termine degli interventi.

I sistemi di monitoraggio e backup a servizio degli edifici oggetto di intervento di efficientamento, dovranno obbligatoriamente prevedere il rilievo, la registrazione e l'invio con le stesse modalità sopra indicate almeno delle seguenti grandezze (ove applicabili in ragione delle fonti energetiche/tecnologie/attrezzature utilizzate per lo specifico intervento ammesso a finanziamento):

- potenza elettrica istantanea consumata complessiva, ovvero comprendente tutte le utenze e i carichi elettrici dell'edificio;
- energia elettrica consumata complessiva (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera;
- potenza elettrica istantanea prodotta da impianti da fonte rinnovabili a servizio dell'edificio oggetto di intervento;
- energia elettrica prodotta complessiva (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera;
- potenza elettrica istantanea suddivisa per le tipologie di utenza di "illuminazione", "prese/FEM", "condizionatori/macchine termiche a consumo elettrico";
- energia elettrica consumata complessiva (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera suddivisa per le tipologie di utenza di "illuminazione", "prese/FEM", "condizionatori/macchine termiche a consumo elettrico";
- volume di gas/carburante consumato complessivo (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera;
- energia scambiata per singolo ambiente dai terminali per il riscaldamento o il raffrescamento, di qualsiasi natura essi siano (contacalorie per i terminali a fluido ovvero smartplugs per i terminali elettrici o dispositivi similari) complessiva (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera;
- temperatura e umidità relativa per singolo ambiente.



- per singolo ambiente multiutente luminosità, livello di CO<sub>2</sub>, presenza/movimento/occupazione, apertura/chiusura finestre/porte/tapparelle/sistemi di schermatura solare.

Per i sistemi di monitoraggio e backup, l'Ente beneficiario dovrà prevedere ed attuare:

- la protezione dei componenti dello stesso sistema e (ove possibile) dei sensori/rilevatori/misuratori ai fini della salvaguardia del loro corretto funzionamento;
- le procedure di intervento in caso di malfunzionamenti e rotture in fase di acquisizione, trasmissione, elaborazione e conservazione dati;
- le procedure di comunicazione all'Ente finanziatore dei malfunzionamenti e le conseguenti proroghe del periodo minimo di conservazione dei dati di funzionamento.

Per i sistemi di monitoraggio e backup, con riferimento ad alcuni dei loro componenti, sono ammissibili costi relativi a:

- l'acquisto di un solo calcolatore (completo e non portatile) di raccolta, conservazione, elaborazione e trasmissione dei dati;
  - l'acquisto di un dispositivo elettronico commerciale di interfaccia per l'acquisizione dei dati sull'unico calcolatore;
  - l'acquisto dei sensori/rilevatori/misuratori delle grandezze fisiche monitorate, nonché dei sistemi per la loro alimentazione e l'amplificazione del segnale, non già acquisiti come accessori dei sistemi di produzione di energia;
  - l'acquisto e la posa in opera di linee elettriche o di apparecchiature di alimentazione/di trasmissione (via cavo o wireless) dei segnali rilevati (comprendenti i sistemi di protezione elettrica) dedicate al sistema di monitoraggio e al controllo da remoto;
- l'acquisto di un solo software (per un periodo uguale o superiore a quello minimo di conservazione dei dati di raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati)

Ai fini della scalabilità del sistema e del suo possibile ampliamento successivo con l'adozione di nuove pratiche di efficientamento, per il suo funzionamento il sistema di monitoraggio e backup dovrà privilegiare l'utilizzo di protocolli di comunicazione di tipo wireless tra dispositivo elettronico di interfaccia e sensori/misuratori/rilevatori.